



Prof. **Giangiacomo Gerevini**

Materia Storia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti che nella valutazione finale sono situati al livello della sufficienza, hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità specifiche. Essi conoscono, vale a dire individuano e riproducono, benché in modo semplificato e talora frammentario:

(1) gli eventi e i fatti elementari relativi al Novecento selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento;

(2) le sequenze di fatti ed eventi relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, sono situati al livello di discreto (7), oltre a individuare e riprodurre con maggiore completezza e accuratezza gli elementi (1)-(2), sanno individuare e riprodurre:

(3) alcuni basilari concetti esplicativi, teorie e meccanismi causali elaborati nell'ambito dei saperi ricompresi nelle scienze storico-sociali;

(4) le procedure necessarie a connettere gli eventi e i fatti elementari relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nell'insegnamento, mediante i concetti esplicativi, le teorie e i meccanismi causali menzionati in (3).

Gli studenti che sono situati a livelli buono (8) e superiore al buono, individuano e riproducono in modo corretto, adeguato e completo, con determinazione precisa ed esauriente degli spazi e della cronologia, della terminologia e della concettualità pertinente, gli elementi (1)-(4).

COMPETENZE

Gli studenti che nella valutazione finale si situano al livello della sufficienza, sono in grado di:

(1) descrivere gli eventi e i fatti relativi al Novecento selezionati dal manuale e quelli presentati nel corso dell'insegnamento, dimostrando elementari competenze d'uso e adeguata comprensione degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari;

(2) articolare ed esporre, grazie a competenze d'uso elementari e nel rispetto degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari, sequenze di eventi e fatti al Novecento, selezionati dal manuale e presentati nel corso dell'insegnamento, nel corretto ordine cronologico e con riferimento agli spazi geopolitici di riferimento.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello discreto (7), oltre a produrre le comunicazioni relative a (1) e (2), sono in grado di:

3) controllare un reticolo di sostituzioni che permette di rimpiazzare termini, enunciati o serie degli enunciati presenti nelle comunicazioni, scritte o orali, di partenza, con altri termini, enunciati o serie di enunciati accettati nella storia esperta.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello buono (8) o eventualmente superiore al buono, oltre a saper produrre comunicazioni che realizzano, a un livello di maggior padronanza, le competenze incluse in (1)-(3), sono in grado di:

(4) tradurre gli enunciati presentati del manuale e quelli presentati nell'insegnamento svolto in classe – anche in relazione a materiali complessi o a temi più settoriali della storia del Novecento – in enunciati originali, formalmente corretti e coerenti con gli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari.

CAPACITÀ

Gli studenti che si collocano nell'area del discreto o del buono (eventualmente entro aree superiori), sono in grado di impiegare sistematicamente le competenze espositive ed espressive acquisite, approfondendo analiticamente (a livelli corrispondenti alle valutazioni) e di dar conto dei risultati di



tali analisi (a livelli di complessità del pari corrispondenti alle valutazioni) in comunicazioni di sintesi lessicalmente appropriate, logicamente articolate e strutturate in maniera organica. In tali comunicazioni di sintesi, sia scritte sia orali, sanno altresì impiegare i pertinenti elementi appresi dalla esperienza di saperi ausiliari.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è articolato in una serie di lezioni frontali la cui tipologia può peraltro essere differenziata come segue:

(a) lezioni «introduttive», destinate alla presentazione degli eventi e dei fatti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità individuate nella programmazione didattica (riportata *infra*). La preparazione di tali lezioni ha continuativamente attinto a contributi della «storia esperta». Il mio impegno è stato quello di rifondere tali fonti in modo da fornire presentazioni sufficientemente articolate degli eventi e dei fatti introdotti;

(b) lezioni di approfondimento o integrazione di alcuni dei materiali sinteticamente presentati dal manuale, intese a chiarificare alcune dimensioni rilevanti per la ricerca storico/sociale mediante l'impiego di concetti e la presentazione di spiegazioni causali più complesse.

Va altresì menzionato il fatto che, nel secondo periodo dell'anno, mi sono potuto giovare della compresenza con il prof. Elia Morandi, la cui collaborazione è risultata estremamente proficua tanto per la sua competenza nella Storia contemporanea (in particolare, i contenuti che si possono leggere *infra* relativi alla storia tedesca, dalla Weimarer Republik alla nascita e affermazione della NSDAP, dal secondo conflitto mondiale alla ricostruzione, non sarebbero stati adeguatamente svolti senza tale collaborazione), quanto per l'attenzione che egli ha costantemente posto nella presentazione di materiali iconici e cartografici.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: V. CASTRONOVO, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*. Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno. Volume 3. Il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia, Firenze 2012

SPAZI

Com'è possibile evincere già dalla lettura della voce «metodologie» (*supra*), la struttura dell'insegnamento ha seguito volutamente un'impostazione tradizionale. Considerate l'ampiezza del programma e la necessità di presentare contenuti assai articolati, solo raramente è stato possibile il ricorso alla strumentazione multimediale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto attiene agli strumenti: nel primo periodo, una verifica orale effettuata fra ottobre e novembre e una scritta (nella tipologia B di Terza Prova d'Esame, ancorché non inclusa nella simulazione di Terza Prova).

La medesima tipologia è stata impiegata nelle prove per il recupero dell'insufficienza conseguita nel primo periodo.

Due prove scritte, sempre con tipologia B nel corso del secondo periodo. Entrambe le prove scritte sono state effettuate nell'ambito della seconda e terza simulazione di Terza Prova d'Esame.

La necessità di acquisire ulteriori elementi valutativi ha motivato, per alcuni studenti, l'effettuazione di una prova scritta della medesima tipologia nella fase finale del secondo periodo.

Per quanto attiene ai criteri, il rimando è alla griglia di valutazione che integra il presente Allegato.



CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

1. L'età dell'imperialismo [4 ore]

Il *neuer Kurs*

La Seconda Internazionale

Il rafforzamento del parlamentarismo in Inghilterra

Nazionalismo e radicalismo nella Troisième République

Lo pseudo-costituzionalismo russo

Le guerre balcaniche e la crisi degli Imperi multinazionali

2. L'Italia nell'età giolittiana [3 ore]

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale

Il riformismo giolittiano

Caratteri del sistema giolittiano

Il decollo industriale e la politica economica

Il divario nord-sud

Dalla riforma elettorale alla guerra di Libia

L'epilogo dell'età giolittiana

3. I nuovi attori sulla scena internazionale [2 ore]

Lo sviluppo degli U.S.

I caratteri e gli esordi dell'imperialismo americano

La rivoluzione messicana. L'America Latina

L'affermazione del Giappone

La fine della dinastia Qing

4. Il nuovo ciclo economico [2 ore]

La grande industria e l'organizzazione scientifica del lavoro

Gli scambi internazionali nel periodo del Gold Standard

Concentrazione e centralizzazione del capitale

La divisione del mondo tra le grandi potenze

Gli esordi della società di massa

5. Il primo conflitto mondiale [7 ore]

La «crisi di luglio»

Campagne del 1914: il piano Schlieffen e il fronte occidentale. Il fronte orientale

L'intervento italiano

L'immobilismo: 1915-1916

I fronti secondari

I governi di unità nazionale. Il "socialismo di guerra"

La guerra sottomarina illimitata. Dichiarazione di guerra degli U.S. Offensive dell'Intesa sul fronte occidentale nel 1917

Le offensive dell'Intesa dopo Brest-Litovsk

6. La rivoluzione di Ottobre [4 ore]

Arretratezza e modernizzazione in Russia prima del '17

La rivoluzione di Ottobre

La dittatura alimentare e il comunismo di guerra

X Congresso del PCUS: la Nep

Nascita del Komintern

La successione di Lenin

XIV e XV Congresso del PCUS

Il primo piano quinquennale

7. I problemi del dopoguerra [2 ore]



I trattati di pace e il nuovo scenario europeo
Le conseguenze economiche della pace
La mancata stabilizzazione dell'Europa

8. Il dopoguerra extraeuropeo [2 ore]
Nascita della Repubblica Turca
L'India dopo l'Indian Council Act
Kuo-min-tang e Partito comunista cinese. Il "decennio di Nanchino"
Il Giappone negli Anni venti

9. Il biennio rosso in Europa e in Italia [3 ore]
Il movimento dei Räte in Germania
Riconversione e squilibri strutturali nell'economia italiana
Crisi industriale e movimento operaio in Italia nel primo dopoguerra. Radicalizzazione e massificazione delle lotte: 1919–1920. L'occupazione delle fabbriche
Lo squadristismo e il programma fascista del 1919
La crisi del riformismo giolittiano
La genesi del fascismo
La presa di potere fascista
Il periodo liberista dello stato fascista: 1922-1926
L'intervento dello stato nei meccanismi economico-sociali: la svolta del 1926
Il corporativismo fascista

10. L'indebolimento europeo, il rafforzamento degli U.S. [2 ore]
I problemi dell'economia postbellica
Debito pubblico e disordine monetario
La contrazione degli scambi
Le difficoltà agrarie
La crisi dei ceti medi

11. La crisi del '29 [3 ore]
Il boom industriale degli anni venti negli U.S.
La politica della prosperità (1920-1929)
Il crollo finanziario e la "grande crisi": cause della recessione internazionale
La fine del gold standard
Le risposte di breve periodo.
Conseguenze della «grande crisi» in Europa
La prima fase del New Deal
Le basi dello stato sociale americano

12. La Germania dopo Versailles [2 ore]
Costituzione e vita politica della repubblica di Weimar
La fase inflazionistica e la lotta anti-finanza
L'affermazione politica della NSDAP

13. Il fascismo: 1926–1939 [4 ore]
Dallo stato regolatore allo stato imprenditore e banchiere
L'autarchia
Imperialismo e rilancio dell'economia nazionale
La politica estera del regime
La fascistizzazione della società

14. Il nazionalsocialismo [3 ore]
Il biennio fascista del nazionalsocialismo tedesco: 1933-1934
Lo stato pianificato del nazionalsocialismo



La crisi interna del 1937-1938
Darwinismo sociale e annientamento: i campi

15. L'URSS negli anni Trenta [3 ore]

La «lotta al socialfascismo» nell'Internazionale Comunista
VII Congresso del Comintern
I piani quinquennali e lo sviluppo industriale
Effetti sociali dell'industrializzazione
La collettivizzazione in agricoltura
XVII Congresso del PCUS
I processi del 1936-1938

16. Il secondo conflitto mondiale [5 ore]

La nascita della repubblica in Spagna
Fronte popolare e guerra civile
Fascismo e antifascismo negli Anni '30 in Europa
L'uscita del Giappone e della Germania dalla Società delle Nazioni
Le "occupazioni lampo" tedesche del 1936-1939
La crisi polacca e lo scoppio della guerra
La prima fase della guerra europea: settembre 1939-giugno 1940
La svolta a est della guerra europea: giugno 1940-giugno 1941
Da Pearl Harbour a Stalingrado: dicembre 1941-febbraio 1943
Da Stalingrado alla liberazione della Francia
Da Guadalcanal a Saipan: febbraio 1943-agosto 1944
Politica e strategia nella fase finale della guerra: settembre 1944-settembre 1945
I trattati di pace

17. Il nuovo ordine mondiale [3 ore]

L'egemonia economica degli U.S. dopo il secondo conflitto mondiale
Accordi di Bretton Woods
La formazione dei blocchi
Il sistema di alleanze americano
Presidenza Truman: il *containment*
Conflitti locali durante la guerra fredda: Grecia e Germania
Le rivoluzioni anticoloniali in Asia: India, Cina, Indocina
La questione mediorientale
La lotta anticoloniale in Africa
L'instabilità in America Latina

*18. Dalla "guerra fredda" alla "guerra calda" [5 ore]

Il secondo red scare negli U.S.
La corsa al riarmo
XX Congresso del PCUS
Politica internazionale dell'URSS dopo il XX Congresso
Guerra di Corea
Il *roll back* nel subcontinente americano
Crisi cubane del 1961-1962
Gli accordi di Ginevra sul Vietnam

*19. Società e politica negli anni Sessanta [4 ore]

La guerra del Vietnam e gli equilibri internazionali
La crisi arabo-israeliana: dalla guerra dei sei giorni alla guerra del Kippur
Accordi di Camp David
L'URSS da Chruscëv a Breznev
La crisi dell'egemonia sovietica nell'Est europeo



I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E
" C O N C E T T O M A R C H E S I "

L'intervento in Cecoslovacchia
La crisi dei rapporti cino-sovietici
La ricomposizione europea: BRD, Regno Unito, Francia
Il Sessantotto

*20. Dal boom economico alla fine dell'"autunno caldo" [2 ore]
Lotte operaie e studentesche negli anni Sessanta
La crisi economica degli Anni settanta

N. B. I punti contrassegnati con (*) si intendono da svolgere nel periodo successivo alla stesura della presente relazione

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI